

331
DOVE/68

09.01.06

MODULARIO
AS - 9

MOD. 9



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna
Galleria del Leone, 1 - 40125 BOLOGNA
Tel. (051) 22.57.48 - 22.91.48 - 26.11.07 Fax (051) 23.94.00
Codice Fiscale 80068730375
e-mail sabo@archivi.beniculturali.it

Bologna, li 02/12/2003

Al Segretario Pro Tempore della
CGIL - Scuola Nazionale di
Reggio Emilia
c/o Camera del lavoro
via Roma n.53

42100 REGGIO EMILIA

v. 27.11.03, SoAEROCK, doc

Prot. N. 3349/x-3

Allegati

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N°

OGGETTO: notificazione della dichiarazione di notevole interesse storico: archivio storico della CGIL - Scuola Nazionale.

Si consegna con la presente la dichiarazione di notevole interesse storico di codesto archivio privato. Un esemplare della dichiarazione suindicata controfirmata, per ricevuta, dovrà essere restituita al latore della presente.

Cordiali saluti.

IL SOPRINTENDENTE
(dott.ssa Euride Fregni)

Il responsabile del procedimento
(ai sensi della L.241/90)
Mariarosa Marani

331
DOVE/68

09.01.04

Ref n. 10/2003



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il Soprintendente Archivistico per l'Emilia-Romagna

Visti gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.490 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art.1 della legge 8 ottobre 1997, n.352" (Supplemento ordinario della "Gazzetta ufficiale" n.302 del 27 dicembre 1999)

DICHIARA

Che⁽¹⁾ l'Archivio storico della CGIL Scuola Nazionale
di proprietà⁽²⁾ del Segretario pro tempore della CGIL Scuola Nazionale
In possesso del medesimo
detenuto da Ila Camera del Lavoro di Reggio Emilia per deposito temporaneo
conservato in Reggio Emilia (42100), presso la Camera del Lavoro, via Roma 53

è di notevole interesse storico e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.490 per i seguenti motivi:

l'archivio conserva documentazione attinente l'attività sindacale del Sindacato Scuola Nazionale della CGIL dal 1969 al 1998 (bb. 198, regg. 13, fasc. 1) e comprende alcuni fondi relativi all'attività di dirigenti sindacali nazionali (Carte Barbieri, Concezione, Grisley, Lucidi, Mari, Ottone, Saviano, Semeraro, Serreri, Gennari). Sono inoltre aggregati fondi di strutture periferiche: SNS provinciale di Alessandria (1968-1987, b.1), SNS comprensoriale di Brescia (1947-1996, bb. 3), SNS regionale del Lazio (1972-1996, bb. 12), CGIL Scuola regionale toscana (1988-1994, b. 1), e alcuni fondi personali: Filippo Arcuri (1971-1994, b. 1), Vincenzo Bonucci (1963-1972, b. 1) e Paolo Raponi (1983-1996, b. 1). L'archivio è ordinato e dispone di un inventario a stampa dal titolo: "L'Archivio storico CGIL Scuola Nazionale. Inventario dei fondi", a cura di Gabriele Bezzi, Reggio Emilia, Teorema, 2001. L'archivio conserva altresì materiali in corso di inventariazione. Tra questi, il fondo Enrico Panini, attuale segretario nazionale, e altri fondi personali: Roberto Pettenello (bb. 13), Stefano Mongardini (bb. 7), Giovanna Romualdi (fasc. 5), Giorgio Scotto (bb. 6 e fasc. 12) e Marcello Vigli (b. 1 e fasc. 9). Sono presenti inoltre raccolte di periodici: Agenzia stampa SNS Cgil (1978-1994, voll. 74+6; Bollettino del Sindacato nazionale scuola (1974-1980, voll. 9); CGIL Sindacato e Scuola (1969-1985, voll. 16); Valore scuola (1989-1997, voll. 6 e fasc. 1); Il Rinnovamento della scuola. Settimanale del Sindacato Nazionale Scuola Media (1966-1968, vol. 1).

Presso l'archivio è altresì depositato il fondo "Eugenio Capitani" (1965-1982, bb.7), fondatore del Sindacato Scuola Nazionale della CGIL, tuttora di proprietà della famiglia. Anche di questo fondo esiste un inventario a stampa: Archivio nazionale CGIL Scuola, Fondo "Eugenio Capitani". Inventario, a cura di Gabriele Bezzi, Bologna 1999.

Notifica in particolare al predetto ⁽³⁾, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del D.Lgs. 490/99 di seguito indicate, l'obbligo di:

- Conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt.27, 37, 38, 40 e 47);
- Chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendono eseguire sulla suddetta documentazione (artt.21, comma 1, e 35);
- Permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti che, d'intesa con lo stesso Soprintendente, non siano riconosciuti di carattere riservato (art.109) (4);
- Chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza qualora si intenda rimuovere l'archivio dalla propria sede (art.22 comma 1) (per gli archivi appartenenti a persone giuridiche) (2);
- Dare preventiva notizia a questa Soprintendenza del cambiamento di sede dell'archivio (art.22 comma 3) qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora del detentore (per gli archivi appartenenti a persone fisiche) (2)
- Chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro) (art.55, comma 3);
- Denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà dell'archivio (per gli archivi appartenenti a persone fisiche e a persone giuridiche private (art.58-61);
- Consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art.32);

e il divieto di:

- Smembrare l'archivio (art.21 comma 4);
- Procedere a scarti, senza l'autorizzazione di questa Soprintendenza (art.21 comma 5);
- Procedere ad esportazioni, senza l'autorizzazione di questa Soprintendenza (artt. 65, 66, 69).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nel termine di trenta giorni, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Ufficio Centrale Beni Archivistici – Divisione Vigilanza – 00185 ROMA A.D.

In caso di inadempienza degli obblighi e dei divieti sopra riportati verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dal decreto legislativo citato.

Bologna, li

2 DIC 2003



IL SOPRINTENDENTE ARCHIVISTICO

(dot.ssa Euride Fregni)